



# Città di Anzio

Medaglia d'Oro al Merito Civile

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

*Fornitura - comprensiva della consegna e posa in opera - di arredi scolastici finalizzati a garantire il distanziamento per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado afferenti ai 5 istituti comprensivi statali nel Comune di Anzio – Avviso MIUR 13194 del 24/06/2020 “interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 - PON Edilizia Scolastica 2014/2020*

**CUP: F56D20000090006 – CIG: 84054794B3**

### Art. 1 – Oggetto dell'appalto

1. Il presente capitolato definisce tempi, modalità e caratteristiche tecniche per la fornitura, consegna e posa in opera di arredi scolastici nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado nell'ambito del finanziamento PON EDILIZIA SCOLASTICA 2014-2020 (FESR) di cui all'Avviso MIUR prot.. 13194 del 26/6/20 “*interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19*”
2. L'affidamento avverrà con procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso RDO Aperta su MePA.

### Art. 2 - Caratteristiche comuni degli arredi

1. Tutti i prodotti dovranno possedere, quali caratteristiche essenziali minime, la conformità alle norme UNI EN vigenti per le rispettive tipologie e categorie di arredi e ulteriori requisiti minimi di sicurezza come di seguito indicato:
  - Rispondenza ai requisiti formali, dimensionali e di sicurezza **UNI EN 1729: 2016 – I parte e II parte.**
  - Minima reazione al fuoco, secondo le norme vigenti;
  - Classificazione in Classe E 1, relativamente al rischio di emissioni di formaldeide (secondo le norme UNI EN 13986 – 2015);
  - Conformità ai C.A.M. (criteri ambientali minimi) previsti al fine di garantire la sostenibilità ambientale dei consumi della P.A.;
  - Totale lavabilità delle superfici e garanzia circa la loro idoneità a sostenere frequenti pulizie e sanificazioni con i prodotti normalmente utilizzati a tal fine.
2. I suddetti requisiti dovranno risultare adeguatamente certificati dai competenti organismi indipendenti accreditati ed essere trasmessi su richiesta della Stazione appaltante dalla ditta risultata prima in graduatoria prima dell'aggiudicazione.
3. La fornitura dovrà comprendere nel costo complessivo offerto il trasporto e il montaggio degli arredi presso gli istituti scolastici di cui **all'Allegato 2** parte integrante del presente capitolato.

4. E' a carico della ditta la tempestiva sostituzione di arredi o parte di essi difettosi o comunque non rispondenti alle caratteristiche richieste.
5. La rimozione degli imballaggi o altro materiale di risulta dovrà essere a carico della ditta affidataria.
6. Tutti gli arredi acquistati, dovranno essere provvisti, a cura e spesa del fornitore, delle etichette riportanti i loghi del finanziamento PON Edilizia Scolastica 2014-2020.

### **Art. 3 – Tipologia e quantità degli arredi da fornire**

1. La quantità complessiva degli arredi da fornire è riportata nella tabella sottostante. Per quanto attiene le specifiche tecniche degli arredi da fornire si rimanda all'**Allegato 1** parte integrante del presente capitolato

<b>TIPOLOGIA ARREDI</b>	<b>N° RICHIESTO</b>
1 - Banchi monoposto scuola infanzia	481
2 - Sedie scuola infanzia	211
3 - Banchi monoposto regolabili in altezza (primaria e secondaria I grado)	723
4 - Sedie regolabili in altezza (primaria e secondaria I grado)	432
5 - Armadi bassi 2 ante chiusi	8
6 - Armadi alti 2 ante chiusi	67
7 - Lavagne magnetiche bianche e uso pennarello	7
8 - Sedie conferenza con scocca in polipropilene	120

### **Art. 4 – Valore dell'affidamento e criterio di aggiudicazione**

1. La presente procedura è interamente finanziata con fondi PON (FESR) di cui all'Avviso **MIUR 13194 del 24/06/2020**
2. L'importo a base d'asta della fornitura a corpo ammonta ad € **121.000,00** (centoventunomila/00), oltre IVA 22%.
3. Non sono previsti oneri per la sicurezza.
4. Le forniture saranno aggiudicate con il **criterio del prezzo più basso** a quello posto a base di gara, art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. 50/2016 e art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020.
5. Il corrispettivo complessivo offerto dalla ditta aggiudicataria si intende comprensivo di ogni onere di imballaggio, facchinaggio, trasporto, carico, scarico a destinazione, montaggio ed installazione, se necessario al piano, nonché di qualsiasi altro onere o spesa relativa alla fornitura come indicato all'art. 2.

### **Art. 5 – Modalità e tempi per la consegna ed il montaggio degli arredi**

1. La fornitura e posa in opera degli arredi dovrà essere completata dalla ditta aggiudicataria entro e non oltre **30 gg** dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
2. La fornitura e posa in opera dovrà essere assicurata nella qualità, quantità e luoghi per ciascuno dei plessi scolastici come indicato nell'**Allegato 2**.

### **Art. 6 – Verifica rispondenza e garanzie degli arredi**

1. Prima di procedere all'aggiudicazione la Stazione Appaltante richiederà alla ditta aggiudicataria i cataloghi, le schede tecniche, descrittive di ogni arredo nonché le certificazioni, anche ambientali oltre a quelle di sicurezza, e quanto necessario per la

dimostrazione del rispetto dei requisiti dei prodotti come indicato all'art. 2, co. 1, relative agli arredi offerti in gara.

2. L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che gli arredi forniti siano conformi a quanto richiesto nel presente Capitolato.

L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti od occulti della merce consegnata, non rilevati all'atto della consegna.

3. La ditta aggiudicataria dovrà assicurare le ordinarie garanzie per n. 5 anni dalla data di consegna-montaggio, manutenzione ed assistenza previste dalla legge prestate dal produttore relativamente a ciascun prodotto offerto.

In tale garanzia dovrà rientrare anche la manodopera occorrente per gli eventuali interventi di riparazione e assistenza tecnica dovuti a difetti costruttivi.

Durante il periodo di garanzia e assistenza post-vendita la ditta aggiudicataria dovrà assicurare la disponibilità di pezzi di ricambio occorrenti in caso di guasti e/o rotture dovute a difetti costruttivi.

I tempi di intervento per sostituzioni e/o riparazioni non dovranno essere superiori a 10 gg. giorni dalla richiesta.

### **ART. 7 – Garanzia definitiva**

1. La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103 del d.lgs. 50/2016.

La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016.

### **Art. 8 - Polizze Assicurative**

1. L'Amministrazione comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale dipendente della ditta aggiudicataria durante l'esecuzione della fornitura, convenendosi al riguardo che qualsiasi eventuale onere è compreso nel corrispettivo della fornitura.
2. La ditta aggiudicataria è altresì pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, a cose e/o persone. Ogni danno subito dalle persone incaricate del trasporto e della consegna, dai mezzi di trasporto, dalla merce trasportata, da terzi eventuali, è ad esclusivo carico del fornitore che è completamente responsabile anche del rispetto di qualsiasi disposizione di legge.
3. A tale riguardo l'Appaltatore dovrà essere provvisto di polizza RCT per sinistro a cose e persone con adeguato massimale non inferiore 1.500.000,00.

### **Art. 9 – Obblighi retributivi, contributivi, assistenziali in materia di sicurezza del lavoro**

1. La ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali e assume a suo carico tutti gli oneri relativi.
2. In particolare, alla luce delle misure di contenimento dell'epidemia da Covid-19 i lavoratori che cureranno la consegna, il montaggio degli arredi nei plessi scolastici dovranno essere dotati dei DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.) previsti dalla normativa vigente.

#### **Art. 10 - Modalità di fatturazione e di pagamento e tracciabilità dei flussi finanziari.**

1. La liquidazione ed il pagamento delle forniture – previa verifica della regolarità del DURC - sarà effettuato a mezzo bonifico bancario entro 30 (trenta giorni) dal ricevimento della fattura elettronica che l'affidatario si impegna ad emettere solo successivamente al ricevimento del **certificato di regolare esecuzione della prestazione** che sarà rilasciato dalla Stazione Appaltante **entro 20 (venti) giorni dalla consegna di tutti gli arredi previsti dalla fornitura.**
2. Le fatture elettroniche devono essere trasmesse, tramite piattaforma SDI, al **Comune di Anzio – 9° S.C. Pubblica Istruzione** al seguente codice univoco ufficio: **BOKBPU**
3. L'affidatario si impegna ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. come modificata dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 (di conversione del D.L. 12.11.2010, n. 187), al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari attinenti il contratto di appalto e di consentire al Comune di Anzio l'emissione dei relativi mandati di pagamento, comunicando ogni eventuale variazione dei dati di propria competenza.
4. Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.
5. Tutte le fatture ed i movimenti finanziari relativi al contratto di fornitura dovranno riportare il **Codice Unico Progetto (CUP)** e il **Codice identificativo di Gara (CIG)**.

#### **Art. 11 - Divieto di cessione del contratto e di credito, subappalto**

1. Il Subappalto è previsto nei limiti e modalità indicate dall'art. 105 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.
2. Nel caso in cui l'impresa intenda avvalersi del subappalto ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., deve presentare, all'atto dell'offerta, dichiarazione contenente l'indicazione della fornitura che intende subappaltare, ad imprese in possesso dei requisiti richiesti.
3. In ogni caso il subappalto regolarmente dichiarato in sede di offerta dovrà essere debitamente autorizzato dalla Stazione Appaltante. Modalità e termini per la richiesta ed autorizzazione saranno comunicati dal competente ufficio comunale e comunque sono quelli disposti dall'art. 105 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
4. È fatto divieto alla Ditta aggiudicataria cedere il contratto o subappaltare in tutto o in parte la fornitura, senza il consenso e la formale approvazione dell'Amministrazione, pena l'immediata rescissione del contratto e la conseguente rivalsa dei danni subiti. In caso di infrazioni alle norme del presente capitolato e del contratto, commesse dalla Ditta Appaltatrice occulto, l'unico responsabile verso l'Ente e verso terzi si riterrà la Ditta.

#### **Art. 12 - Contratto**

1. Il contratto verrà stipulato nella forma pubblica amministrativa prevista per le procedure svolte sul portale "acquistinretepa.it" nei termini previsti dall'art. 32, comma 10 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. n. 76/2020 (DL Semplificazioni) è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, co. 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

### **Art. 13 - Applicazione delle penali e risoluzione del contratto**

1. Stante l'urgenza, nonché l'importanza e l'essenzialità delle forniture necessarie per l'a.s. 2020/2021, qualora la consegna degli arredi richiesti sia effettuata in ritardo rispetto al termine indicato **all'art. 5**, il Responsabile Unico del Procedimento provvederà - ai sensi dell'art. 113 bis, comma 4 D.Lgs 50/2016 - ad applicare una penale giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo oltre il termine indicato fino ad un massimo di 20 gg.
2. Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.
3. Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente la fornitura alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.
4. Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:
  - ✓ frode nella esecuzione dell'appalto;
  - ✓ mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
  - ✓ manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura appaltata;
  - ✓ inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
  - ✓ interruzione totale della fornitura verificatasi, senza giustificati motivi,
  - ✓ reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
  - ✓ cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
  - ✓ concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
  - ✓ inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
  - ✓ ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.
5. Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità della fornitura, l'Amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento della fornitura. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

#### **Art. 14 - Sospensione temporanea dell'esecuzione del contratto**

1. Ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 50/2016 e smi qualora cause di forza maggiore o circostanze speciali impedissero temporaneamente l'effettuazione parziale o totale della fornitura, la Stazione Appaltante ne disporrà la sospensione, ordinandone la ripresa quando siano cessate le cause che l'hanno determinata.

#### **Art. 15 - Recesso**

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

#### **Art. 16 - Trattamento dei dati personali**

1. Il Comune di Anzio, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
2. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, per finalità di archiviazione a tempo indeterminato. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi nonché negli altri casi previsti dalla normativa ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.
4. Con la partecipazione l'interessato consente espressamente, senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei dati.
5. L'accesso agli atti è regolamentato dall'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016.

#### **Art. 17- Foro competente**

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente Capitolato Speciale di Appalto è competente esclusivamente il Foro di Velletri. E' escluso il ricorso all'arbitrato di cui agli artt. 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile.

**Caratteristiche tecniche degli arredi**

Tutti gli arredi dovranno rispondere ai requisiti di cui all'art. 2, co.1

**1. Banchi monoposto scuola infanzia**

Tutti i banchi devono essere uguali quanto a linea, materiali di fabbricazione, finiture, colori caratteristiche costruttive anche se migliorative rispetto alle specifiche tecniche minime richieste. I banchi devono essere tra loro aggregabili su quattro lati, pertanto non devono essere presenti elementi sporgenti rispetto alla proiezione del piano di lavoro.

I banchi per la scuola dell'infanzia dovranno essere omogenei in quanto a colori e tipologia dei materiali e perfettamente abbinabili per altezza e dimensioni alle sedie di cui al punto 2.

<b>BANCHI MONOPOSTO SCUOLA INFANZIA</b>	
<b>Caratteristiche essenziali minime</b>	<b>Quantità richiesta</b>
<p><b>Banco monoposto senza sottopiano</b>  <b>Struttura portante</b> in tubolare metallico tondo spessore minimo Ø 40x1,5 mm. Gambe saldate alla struttura. Telaio a filo piano. Verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione.  <b>Piano con bordi antinfortunistica</b>  <b>Misure:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• larghezza cm 60/70,</li> <li>• profondità cm 40/50</li> <li>• altezza 52/54</li> </ul> <p>✓ Colore piano Avorio o altri colori            ✓ Colore bordo: faggio            ✓ Colore struttura: acciaio/grigio in alternativa anche altri colori</p>	<b>481</b>

**2. Sedie scuola infanzia**

La fornitura delle sedie per la scuola infanzia dovrà essere omogenea in quanto a colori e tipologia dei materiali e perfettamente abbinabili per altezza e dimensioni ai banchi per l'infanzia di cui al punto 1.

Le misure riportate sono indicative

<b>SEDIE SCUOLA INFANZIA</b>	
<b>Caratteristiche essenziali minime</b>	<b>Quantità richiesta</b>
<p><b>Sedia scuola infanzia ergonomica in polipropilene senza braccioli</b>  <b>Misure</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• larghezza cm 34,5</li> <li>• profondità cm 38</li> <li>• altezza 55</li> </ul> <p>✓ Colori vari</p>	<b>211</b>

### 3. Banchi monoposto regolabili scuola primaria e secondaria di I grado

I piani di lavoro dei banchi avranno una profondità di 50 cm ed una larghezza non inferiore a 60 cm e non superiore a 70 cm. e rivestimento in laminato

Dovranno essere muniti di sotto-piano reggi-libri in griglia – no gancio porta zaino

La struttura portante dei banchi e delle sedie sarà in metallo verniciato, secondo le norme UNI.

I banchi regolabili dovranno essere omogenei in quanto a colori e tipologia dei materiali e perfettamente abbinabili alle sedie di cui al punto 4.

<b>BANCHI MONOPOSTO REGOLABILI IN ALTEZZA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO</b>	
<b>Caratteristiche essenziali minime</b>	<b>Quantità richiesta</b>
<p><b>Banco Monoposto regolabile in altezza - Struttura mono colonna</b></p> <p><b>Struttura portante</b> in tubolare metallico tondo spessore minimo Ø 40x1,5 mm. Gambe saldate alla struttura. Telaio a filo piano. Verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione.</p> <p><b>Piano in conglomerato ligneo</b> spessore minimo 20 mm rivestito sulle facce di laminato plastico - <b>bordi antinfortunistica</b></p> <p>Le parti di appoggio a terra dovranno essere dotate di puntali in plastica antirumore.</p> <p><b>Misure:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• spessore minimo piano: 20 mm</li><li>• larghezza cm 60/70,</li><li>• profondità cm 50</li><li>• altezza regolabile cm <b>58-64-71-76</b></li></ul> <p>✓ Con poggiapiedi</p> <p>✓ <b>Sottopiano in griglia</b></p> <p>✓ Colore piano Avorio</p> <p>✓ Colore bordo: faggio</p> <p>✓ Colore struttura: acciaio/grigio in alternativa anche colore rosso o blu</p> <p>Il dispositivo di regolazione delle gambe dovrà consentire il facile posizionamento alle altezze desiderate ed essere dotato di apposita marcatura in centimetri della misura raggiunta da terra (h). I comandi di regolazione non devono entrare in funzione in modo accidentale o involontario</p>	<b>723</b>



**4. Sedie regolabili in altezza per scuola primaria e secondaria I grado**

Le sedie regolabili dovranno essere omogenee in quanto a colori e tipologia dei materiali e perfettamente abbinabili con i banchi regolabili di cui al punto 3

<b>SEDIE REGOLABILI IN ALTEZZA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO</b>	
<b>Caratteristiche essenziali minime</b>	<b>Quantità richiesta</b>
<p><b>Struttura portante</b> in tubolare metallico tondo spessore minimo Ø 25x1,5 mm - Saldatura a filo continuo. Verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione.</p> <p>Le parti di appoggio a terra dovranno essere dotate di puntali in plastica antirumore.</p> <p>Gambe regolabili in altezza. I comandi di regolazione non devono entrare in funzione in modo accidentale o involontario.</p> <p><b>altezza sedile regolabile: cm 34-38- 43- 46</b></p> <p><b>Materiale sedile e schienale:</b> faggio multistrato <b>Colore schienale e seduta:</b> faggio naturale <b>Colore struttura:</b> acciaio/grigio metal. in alternativa anche colore rosso o blu</p>	<b>432</b>

**5. Armadi di classe due ante bassi**

Gli armadi per aule devono essere predisposti per il fissaggio a muro ed essere dotati di maniglie di apertura e di serratura.

All'interno devono essere dotati di ripiani ed eventualmente di divisori.

Struttura in legno truciolare nobilitato con finitura spessore minimo mm. 18 e schienale di finitura in legno truciolare nobilitato con finitura spessore minimo mm. 8.

Ante battenti in legno truciolare nobilitato con finitura spessore minimo mm. 18 bordate in ABS

<b>ARMADI BASSI CHIUSI DUE ANTE</b>	
<b>Caratteristiche essenziali minime</b>	<b>Quantità richiesta</b>
<p><b>Armadio in legno per aule a due ante con serratura</b></p> <p><b>Misure</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• larghezza <b>cm 100/120</b>,</li> <li>• profondità <b>cm 40/50</b></li> <li>• altezza: <b>cm 100/120</b></li> </ul> <p><b>Colore:</b> faggio naturale/avorio/acero</p>	<b>8</b>

6. Armadi di classe due ante alti

<b>ARMADI ALTI CHIUSI DUE ANTE</b>	
<b>Caratteristiche essenziali minime</b>	Quantità richiesta
<p><b>Armadio in legno per aule alto a due ante con serratura</b></p> <p><b>Misure</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• larghezza <b>cm 100/120</b>,</li> <li>• profondità <b>cm 40/50</b></li> <li>• altezza: <b>cm 160/170</b></li> </ul> <p><b>Colore:</b> faggio naturale/avorio/acero</p>	<b>67</b>

7. Lavagne bianche magnetiche uso pennarello

<b>LAVAGNE BIANCHE MAGNETICHE DA MURO</b>	
<b>Caratteristiche essenziali minime</b>	Quantità richiesta
<p>Lavagna magnetica con fondo acciaio <b>porcellanato bianco con quadretti</b> idonea per la scrittura con pennarelli cancellabili a secco e per l'applicazione di elementi magnetici.</p> <p>Cornice in alluminio con angoli arrotondati;</p> <p>Vaschetta porta pennarelli in alluminio; staffette di fissaggio al muro.</p> <p>Misure:                      altezza: <b>cm 90/100</b>                      larghezza: <b>cm 120/150</b></p>	<b>7</b>

8. Sedie Conferenza scocca in polipropilene

<b>SEDIE CONFERENZA SCOCCA IN POLIPROPILENE</b>	
<b>Caratteristiche essenziali minime</b>	Quantità richiesta
<p>Gambe in metallo in tubolare di diametro 22mm</p> <p>No braccioli</p> <p>Inclinazione delle gambe studiata per l'antiribaltamento</p> <p>Struttura monoscocca in polipropilene</p> <p>Superficie facilmente lavabile ed igienizzabile</p> <p>Dimensioni a norma UNI EN1729 grandezza 7 (adulti)</p> <p>Colore Scocca: BLU o NERO</p> <p>Colore Struttura: ACCIAIO O NERO</p>	<b>120</b>

## Distribuzione degli arredi presso gli istituti scolastici

I.C. ANZIO 1	INDIRIZZO	BANCHI MONOPOSTO INFANZIA	SEDIE INFANZIA	BANCHI MONOPOSTO REGOLABILI PRIMARIA E SECONDARIA	SEDIE REGOLABILI PRIMARIA E SECONDARIA	ARMADI	ALTRO
AMBROSINI INFANZIA	Via Ambrosini	110	110			6 - bassi	
QUARTIERE EUROPA INFANZIA	Via Lussemburgo	25	25			2 - bassi	
AMBROSINI PRIMARIA	Via Ambrosini			122	122	7 - alti	<b>7 Lavagne</b>
SARAGAT PRIMARIA	Via Oratorio S. Rita			60	60	3 - alti	
AMBROSINI SECONDARIA I GRADO				40	40	3 - alti	
<b>Totale</b>		<b>135</b>	<b>135</b>	<b>222</b>	<b>222</b>	<b>21</b>	
I.C. ANZIO 2	INDIRIZZO	BANCHI MONOPOSTO INFANZIA	SEDIE INFANZIA	BANCHI MONOPOSTO REGOLABILI PRIMARIA E SECONDARIA	SEDIE REGOLABILI PRIMARIA E SECONDARIA	ARMADI	ALTRO
ACQUA DEL TURCO INFANZIA	Via Vespucci	100					
"I. GREGORETTI" INFANZIA	Via Jenne	70					
ANGELITA INFANZIA	Via Cipriani	50					
<b>Totale</b>		<b>220</b>					
I.C. ANZIO 3	INDIRIZZO	BANCHI MONOPOSTO INFANZIA	SEDIE INFANZIA	BANCHI MONOPOSTO REGOLABILI PRIMARIA E SECONDARIA	SEDIE REGOLABILI PRIMARIA E SECONDARIA	ARMADI	ALTRO
COLLODI INFANZIA	Via Machiavelli	80	30				
COLLODI PRIMARIA	Via Machiavelli			40	40		
RODARI INFANZIA	Via dei Garofani	10	10				
RODARI PRIMARIA	Via dei Garofani			30	30		
<b>Totale</b>		<b>90</b>	<b>40</b>	<b>70</b>	<b>70</b>		

<b>I.C. ANZIO 4</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>BANCHI MONOPOSTO INFANZIA</b>	<b>SEDIE INFANZIA</b>	<b>BANCHI MONOPOSTO REGOLABILI PRIMARIA E SECONDARIA</b>	<b>SEDIE REGOLABILI PRIMARIA E SECONDARIA</b>	<b>ARMADI</b>	<b>ALTRO</b>
"DON PUGLISI" INFANZIA	Viale Severiano	24	24				
"DON PUGLISI" PRIMARIA	Viale Severiano			125	30	2 alti	
MIGLIORAMENTO INFANZIA	Via Indipendenza	8	8				
MIGLIORAMENTO PRIMARIA	Via Indipendenza			80	10		
SMS FALCONE	Via Ardeatina, 81			100	50		
VILLA CLAUDIA INFANZIA	Viale Tirreno	4	4				
VILLA CLAUDIA PRIMARIA	Viale Tirreno			126	50		
<b>Totale</b>		<b>36</b>	<b>36</b>	<b>431</b>	<b>140</b>	<b>2</b>	
<b>ANZIO 5</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>BANCHI MONOPOSTO INFANZIA</b>	<b>SEDIE INFANZIA</b>	<b>BANCHI MONOPOSTO REGOLABILI PRIMARIA E SECONDARIA</b>	<b>SEDIE REGOLABILI PRIMARIA E SECONDARIA</b>	<b>ARMADI</b>	<b>ALTRO</b>
SMS VIRGILIO	Via Goldoni					30 alti	120 SEDIE SCOCCA
"SIRENETTA" INFANZIA	P.zza S.Anastasio					5 bassi	
LEONARDO DA VINCI INFANZIA	Via della Tuberose					2 bassi	
LEONARDO DA VINCI PRIMARIA	Via delle Tuberose					10 alti	
VIA GOLDONI PRIMARIA	Via Goldoni					5 alti	
<b>Totale</b>						<b>52</b>	
		<b>BANCHI MONOPOSTO INFANZIA</b>	<b>SEDIE INFANZIA</b>	<b>BANCHI MONOPOSTO REGOLABILI PRIMARIA E SECONDARIA</b>	<b>SEDIE REGOLABILI PRIMARIA E SECONDARIA</b>	<b>ARMADI</b>	<b>ALTRO</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>481</b>	<b>211</b>	<b>723</b>	<b>432</b>	<b>75</b>	<b>7 LAVAGNE 120 SEDIE</b>